

CRONACHE di NAPOLI

S.S. Sannitica km. 19,800
81025 Marcianise - Caserta
Tel. 0823.581055 -
0823.581005 - 0823.821165

Sito web: www.cronachedinapoli.org

CRONACHE di NAPOLI

S.S. Sannitica km. 19,800
81025 Marcianise - Caserta
Tel. 0823.581055 -
0823.581005 - 0823.821165

Sito web: www.cronachedinapoli.org

Giovedì 4 Marzo 2010

Pagina 5

Piano casa E' polemica dopo la mancata concessione della proroga e l'allarme lanciato dal vice sindaco

Sindaco e governatore smentiscono Santangelo

Iervolino: c'è un piano regolatore come punto di riferimento

di **Ciro Crescentini**

NAPOLI - Il sindaco **Rosa Russo Iervolino** e il governatore della Campania **Antonio Bassolino** mettono una pietra sopra il 'maxi piano urbanistico attuativo' denominato piano casa del vice sindaco **Sabatino Santangelo** e difendono il piano regolatore generale di Napoli. Il primo cittadino e il presidente della Regione non condividono l'allarme lanciato l'altro ieri dal vice sindaco, il quale nel commentare la bocciatura della delibera comunale ipotizzava una città in balia della speculazione edilizia. Il sindaco Iervolino rispondendo a Santangelo ha spiegato che "ci sono una legge nazionale e una regionale che il Comune dovrà attuare al meglio, tenendo conto che esiste il piano regolatore, che rimane per noi un punto

I commenti



Antonio Bassolino

"Sono fiducioso perché vi siano le condizioni di poter riutilizzare edifici ex industriali in varie aree"



Carlo Lamura

"La giunta è responsabile del flop con ben tre sedute fallite non trovando accordo tra le componenti"

irrinunciabile". Una posizione condivisa dal governatore. "La legge sul piano casa c'è - ha detto Bassolino - e il Comune ha un ottimo piano regolatore. Sarà in grado di evitare rischi di fare cose sbagliate in zone delicate della città". Sul fronte dell'edilizia sociale il presidente della Regione si dice fiducioso che "ci siano le condizioni, discutendo bene con organizzazioni sindacali e sociali, di poter riutilizzare fabbricati ex industriali in diverse aree". Il governatore, indirettamente critica la giunta comunale per non aver coinvolto tutte le forze sociali e imprenditoriali. Duro il commento dell'opposizione di centro. "E' inutile nascondersi dietro a un dito o fare il gioco dello scaricare. La variante edilizia che avallava gli interessi di alcuni gruppi immobiliari è stata praticamente bocciata dal

consiglio comunale. - dice **Roberto De Masi** consigliere dell'Udc - La giunta è stata politicamente delegittimata. Adesso bisogna guardare avanti. Il nuovo governo regionale deve valutare il modo per rilanciare un vero 'piano casa' confrontandosi con tutte le forze imprenditoriali e sindacali". Sulla stessa lunghezza d'onda il capogruppo del Pdl **Carlo Lamura**: "Il Pdl, ritenendo necessario un'avveduta regolamentazione della materia urbanistica aveva predisposto emendamenti suggeriti anche da urbanisti e tecnici qualificati - sottolinea - perché fosse licenziato un provvedimento ampiamente condiviso, scervo da ogni forma di possibile speculazione, finalizzato esclusivamente alle nuove esigenze abitative della città, con quelle dello sviluppo e dell'occupazione. La giunta Iervolino è responsabile del 'flop' determinatosi in Consiglio con ben tre sedute andate a vuoto per l'impossibilità di trovare



NELLE FOTO L'ex area industriale di Bagnoli oggetto del restyling

un accordo tra le componenti della variegata, instabile e inconcludente maggioranza di centrosinistra". Il consigliere del Pdl **Raffaele Ambrosino** chiede le dimissioni di Santangelo: "Il fallimento di una delibera urbanistica così importante si accompagnerebbe con le dimissioni dell'assessore proponente". Infine, da rilevare che un'interrogazione scritta

L'eurodeputato De Magistris deposita all'Ue un'interrogazione su Bagnoli



alla Commissione e al Consiglio Ue è stata depositata dall'eurodeputato Idv **Luigi De Magistris** per chiedere "quali misure intraprendere per accertare che i finanziamenti europei utilizzati dalla Regione Campania per la riqualificazione dell'ex area di Bagnoli siano stati correttamente utilizzati e abbiano raggiunto gli obiettivi proposti".

L'INIZIATIVA

Una raccolta alimentare per gli indigenti

NAPOLI (cir.cre.) - Sabato prossimo sarà promossa la raccolta alimentare in favore delle famiglie povere napoletane. L'iniziativa organizzata dal Banco delle Opere di Carità è stata presentata ieri mattina. "Nel corso dell'ultima raccolta alimentare nazionale, che si è svolta il 14 dicembre 2009 sono stati donati, grazie alla generosità dei clienti dei supermercati, circa 900 mila chili di generi alimentari. - spiegano gli organizzatori - Questi prodotti, sommati ai generi alimentari recuperati attraverso l'Agea, le aziende produttrici e la grande distribuzione organizzata, raggiungono la cifra di 24.530.572 chili, per un corrispettivo valore economico di circa 85 milioni di euro". Per far fronte alla crescente domanda di assistenza, il Banco delle Opere di Carità promuove la Raccolta Alimentare, coinvolgendo oltre 1.500 supermercati e 18 mila volontari, i quali propongono ai clienti dei supermercati di fare la spesa a favore degli indigenti assistiti.

La denuncia Dopo la segnalazione l'avviso è comparso ieri sera sul sito internet dell'azienda di mobilità

Metronapoli, bando 'fantasma' sul web per assumere quindici operatori di stazione

NAPOLI (flora pironcini) - Si intensificano, in questi giorni, strani movimenti tipici del periodo elettorale. Sul banco degli imputanti c'è MetroNapoli e un bando 'fantasma' che, navigando nel web, si scova tra i tanti annunci di lavoro. MetroNapoli, la società di proprietà per il 99,46% del Comune di Napoli che dal 2001 gestisce il trasporto pubblico su ferro della città, assumerebbe, infatti, quindici operatori di stazione. Una ricerca di personale strana e che si colloca in un periodo delicato per la politica campana. Selezione, ancor più bizzarra, che avverrebbe attraverso una società di lavoro interinale, la Quanta Spa e di cui non si ha traccia nei siti web dell'ente di Palazzo San Giacomo né della MetroNapoli stessa. Operazione davvero fuori regola perché contraria al codice etico e della trasparenza che il consiglio comunale ha richiesto di attivare per tutte le aziende partecipate. Eppure, MetroNapoli, non è la prima volta che compie una simile 'leggerezza'. "Apprendiamo in modo del tutto casuale che la parte-



Un vagone della metropolitana cittadina

cipata del Comune di Napoli per il trasporto pubblico su ferro ha affidato all'Agenzia per il lavoro 'Quanta' la selezione per l'assunzione di operatori di stazione". Lo affermiamo, in una nota, i consiglieri comunali di Napoli del Pdc. "Rileviamo -

aggiungono - una mancanza di trasparenza da parte dell'Amministrazione e della MetroNapoli stessa su questa opportunità occupazionale offerta ai giovani dai 21 ai 29 anni di età. Chiediamo che l'iniziativa sia pubblicizzata in maniera efficace

così da darne notizia a tutti gli interessati. Altrimenti, e questo dispiace, potrebbe sorgere il sospetto - concludono - che sia uno dei tanti piccoli grandi episodi potenzialmente strumentalizzabili che coincidono incredibilmente con il periodo della campagna elettorale regionale". L'avviso di ricerca di personale semiclandestino, con scadenza il 22 marzo prossimo e a cui è possibile iscriversi solo via web al sito www.quanta.com, prevede un iter di selezione con test psicoattitudinali e di cultura generale, esercizi di gruppo, test di inglese, questionario motivazionale e colloqui individuali. Inoltre, l'assunzione avverrà secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale per la categoria degli autotrovanvieri di riferimento. L'assessore **Saggese** ha replicato solo ieri in tarda serata che "il bando è stato pubblicato sui quotidiani del 25 febbraio 2010 ed in pari data sui siti web istituzionali di MetroNapoli e della società Quanta". E l'avviso, per l'appunto, è comparso sul sito di MetroNapoli proprio ieri sera.

La protesta dei cittadini a Miano e Fuorigrotta

Umidità e degrado nelle case della 219



NAPOLI (cir.cre.) - Protestano i cittadini residenti nei fabbricati ex Legge 219/81 di Cupa Santa Cesarea a Miano e in via Canzanella Vecchia a Fuorigrotta. Cittadini che da troppo tempo, versano in precarie condizioni igienico strutturali, con lesioni diffuse nelle murature interne ed esterne, muri rigonfi di umidità, viali interni e di accesso ai box dissestati in più punti che causano problemi di viabilità e pericolo per la pubblica e privata incolumità, pozzetti e caditoie divelte, cancelli e portoni arrugginiti ed in precarie condizioni di stabilità. "Nel lontano 2007 i residenti degli stabili di Miano inoltrarono una petizione alla Romeo, che ha in gestione detti fabbricati, ed agli uffici della settimana municipalità per sollecitarne i provvedimenti di competenza in ordine al ripristino delle condizioni di vivibilità, senza ottenere finora alcun riscontro. - spiega il capogruppo dell'Udeur **Ciro Monaco** - A causa dell'aggravarsi delle condizioni di stabilità di detti immo-

EMERGENZA RIFIUTI

Raccolta differenziata ferma al 19,5%, Napoli è a rischio commissariamento

NAPOLI (cir.cre.) - Fallita la raccolta differenziata dei rifiuti a Napoli. Non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dalla legge n. 123 del 14 luglio 2008 che sancisce l'avvio di un ciclo integrato dei rifiuti. Secondo le normative vigenti, nel 2008 la percentuale di differenziata da raggiungere era del 20% e del 25% nel 2009. Per fortuna in questo caso non c'è il segreto militare e si possono facilmente reperire i dati ufficiali della differenziata nel capoluogo partenopeo semplicemente andando, per attenerci al solo Comune di Napo-

li, sul sito dell'Asia. Le percentuali raggiunte sono ben al di sotto degli obiettivi: il 14,45% nel 2008 e 18% nel 2009. A febbraio 2010 19%. Il Comune di Napoli potrebbe essere commissariato automaticamente perché non ha raggiunto il 25% entro la fine del 2009. L'amministrazione comunale non ha ancora spiegato il fatto che dal 2008 al 2009 la raccolta differenziata sia aumentata di soli 5 punti percentuali, un risultato deludente a fronte di tutte le iniziative promosse, tra cui il porta a porta e la nascita di 5 isole ecologiche.

L'APPUNTAMENTO

Giornata sicurezza sui luoghi di lavoro, un'Assise comunale al Maschio Angioino

NAPOLI (cir.cre.) - A Napoli e provincia aumentano gli infortuni mortali sul lavoro, le malattie professionali e le famiglie superstiti sul lastrico e senza sostegno. Venerdì prossimo è stato indetto un consiglio comunale dedicato alla giornata sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: l'iniziativa, si terrà al Maschio Angioino. La giornata dedicata alla prevenzione dagli infortuni e dalle morti bianche è un appuntamento che si rinnova ogni anno, a partire dall'ottobre 2008 quando il Consiglio comunale decise di dare vita all'osservatorio sulla sicurezza sui

luoghi di lavoro, cui aderiscono la Regione, la Provincia, le associazioni dei lavoratori e degli imprenditori, l'Inail, l'Asl, le organizzazioni sindacali, l'Anmil, l'Università. Nel corso della riunione del Consiglio comunale, presieduto da **Leonardo Impegno**, con i vicepresidenti **Vito Lupo** e **Vincenzo Moretto**, alla presenza del sindaco, del presidente della commissione sviluppo **Salvatore Galiero** saranno assegnati anche due premi: il premio "Impresa Sicura" e il premio "Fotografia la Sicurezza nella tua Città".

mi risponda immediatamente".